



# COMUNE DI AMENO

Piazza Marconi n. 1 - 28010 AMENO (NO)

tel. 032.998103 - fax 0322.998206

C.F./P.IVA 00452150030

e-mail: [ufficio.tributi@comune.ameno.novara.it](mailto:ufficio.tributi@comune.ameno.novara.it)

pec: [ameno@pec.it](mailto:ameno@pec.it)

Ameno, li 08/05/2023

## Piano degli obiettivi anno 2022 \_ Relazione

### OBIETTIVO 1

<b>Responsabile</b>	Responsabile Tributi
<b>Titolo obiettivo operativo da DUP</b>	Aggiornamento banca dati tributi
<b>Descrizione obiettivo gestionale</b>	Completamento del processo di armonizzazione dell'area tributi con completamento dell'informatizzazione e della regolarizzazione della banca dati dei tributi. In particolar modo si incroceranno i dati relativi alla tassa rifiuti, anagrafe e ufficio tecnico per un'armonizzazione dei dati dichiarati.
<b>Risultato atteso e tempi di realizzazione</b>	Incrocio completo dei dati che porterà ad una più corretta suddivisione dei costi del servizio TARI 2022 con una sensibile riduzione della stessa stimata intorno al 5%.
<b>Dipendenti coinvolti</b>	Caretti Anita

Completato l'incrocio delle banche dati CATASTO/IMU/TARI/ANAGRAFE in tutti gli elementi rilevanti ai fini del controllo delle entrate tributarie ed eseguita una prima bonifica d'ufficio delle incongruenze, si è proseguito nell'anno 2022 l'attività di controllo e regolarizzazione mediante notifica invito alla presentazione della denuncia di cui all'art. 1, comma 684, L. 27 dicembre 2013, n. 147, secondo lo schema operativo di seguito dettagliato.

#### 1° ambito regolarizzazione: allineamento database catasto / database TARI

Considerato che dai controlli preliminari e dall'allineamento dei database CATASTO/TARI è emersa una rilevante percentuale di unità immobiliari non registrate in banca rispetto al n. di unità immobiliari censite a catasto con conseguente mancata tassazione di imponibile che, visto il vincolo di copertura integrale dei costi del servizio, si traduce in una maggiore tassazione pro capite, sono stati predisposti i seguenti fogli di lavoro:

- 1. Controllo imponibile contribuenti residenti**
- 2. Controllo imponibile contribuenti non residenti**
- 3. Unità immobiliari non dichiarate**

Per i primi due elenchi l'attività di controllo è stata articolata nelle seguenti fasi:

- verifica unità immobiliari dichiarate rispetto alle unità immobiliari possedute/detenute: confronto, per ogni singolo contribuente, delle unità immobiliari registrate nella banca dati ai fini TARI con le unità immobiliari possedute così come risultanti dalla banca dati catastale, tenuto conto altresì di eventuali altri soggetti detentori a seguito di contratti di locazione/comodato/etc.;
- verifica superfici dichiarate rispetto alle superfici imponibili: rilievo delle superfici imponibili delle singole unità immobiliari sulla base delle planimetrie catastali, degli atti di aggiornamento catastale (docfa) e delle consistenze indicate nelle visure catastali, con la predisposizione di elaborati di dettaglio e schede di conteggio superfici a supporto dei rilievi effettuati;
- verifica congruità della destinazione dichiarata:

controllo della destinazione dichiarata ai fini TARI rispetto a quanto presente nella banca dati IMU (es. immobile in banca dati TARI inserito come “utenza principale”, ma risultante in banca dati IMU come altro fabbricato), tenuto conto dell’autonomia funzionale e reddituale delle singole unità immobiliari, verificando altresì il corretto calcolo della parte variabile della tariffa;

d) verifica congruità accatastamento:

controllo degli accatastamenti delle singole unità immobiliari nei casi in cui si presentano schede catastali obsolete (es. pratiche presentate nell’anno 1942) oppure categorie catastali di fatto superate quali A/5 e A/6 oppure accatastamenti non più rispondenti alla situazione di fatto per una successiva attività di verifica delle pratiche edilizie e di regolarizzazione catastale ai sensi dell’art. 1, comma 336, Legge 311/2004;

Con riferimento al 3° elenco, individuati i soggetti possessori/detentori e depurato dai contribuenti già inseriti nei primi 2 elenchi, è stato effettuato il rilievo delle superfici imponibili nei termini sopra indicati.

Effettuata una prima bonifica delle anomalie rilevate, derivanti da un’errata indicazione degli identificativi catastali o da una non corretta registrazione della pratica nel database (più unità immobiliari registrate unitamente in unica posizione senza indicazione dati catastali corretti, inserimento cumulato di superfici tra immobili accessori e principali) procedendo alla regolarizzazione d’ufficio, è stato attivato per ciascuna di esse il procedimento di invito alla regolarizzazione da parte del contribuente.

## 2° ambito regolarizzazione: allineamento database TARI / database ANAGRAFE

Una volta allineati i componenti dei nuclei famigliari residenti con i componenti registrati nelle relative utenze TARI, l’attività di controllo e regolarizzazione mediante notifica invito alla presentazione della denuncia di cui all’art. 1, comma 684, L. 27 dicembre 2013, n. 147 è stata improntata anche con riferimento ai nuclei famigliari residenti al 01/01/2020 che non hanno una posizione attiva in TARI (N. 55).

Lo stesso procedimento di regolarizzazione è stato utilizzato anche per i contribuenti deceduti rilevati ancora intestatari di una posizione TARI attiva.

Rilevate infine le variazioni anagrafiche (immigrazione, emigrazione, decesso, nascita, cambio indirizzo) intervenute negli anni 2020/2021/2022 non seguite dalla presentazione di una denuncia TARI (nel caso di variazioni relative a nuclei famigliari con un soggetto intestatario di posizione TARI, che non comportino un cambio di intestazione ma semplicemente una variazione di componenti nella pratica attiva, la variazione viene registrata d’ufficio), anche in questo caso è stato attivato il procedimento di regolarizzazione sopra dettagliato.

## Conclusioni

L’attività di regolarizzazione della base imponibile ha portato all’incremento della superficie tassata come dettagliato nel seguente prospetto, tenuto conto dell’incidenza negativa della cessazione nel 2020 dell’utenza non domestica relativa al Centro di accoglienza (mq 2000,00).

TARI	2019	2021	2022	2023*	VAR. rif. 2019	
					mq	%
mq UD	84.903,64	91.444,46	103.544,87	114.204,14	29.300,50	21,96%
mq UND	19.348,85	20.340,88	20.367,88	20.437,88	1.089,03	5,27%
<b>mq TOT.</b>	<b>104.252,49</b>	<b>111.785,34</b>	<b>123.912,75</b>	<b>134.642,02</b>	<b>30.389,53</b>	<b>18,86%</b>

\* database imponibile anno 2023 sul quale è stata effettuata la simulazione delle tariffe TARI anno 2023

Tale attività di recupero imponibile ha comportato, pur a fronte di aumento dei costi del PEF 2022-2025 (per l’esercizio 2023 pari al **3,87%** con ulteriore sbilanciamento sui costi fissi), una sostanziale invarianza delle tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l’anno 2023 rispetto all’anno 2022, tenuto conto della progressiva riduzione del carico fiscale *pro utenza* già accertato negli anni precedenti.

Codice	Descrizione	Parte Fissa 2022	Parte Fissa 2023	Differenza (%)	Parte Variabile 2022	Parte Variabile 2023	Differenza (%)
100	Utenza domestica (1 comp.)	0,42013	0,40504	-3,59%	46,55779	47,36645	1,74%
100	Utenza domestica (2 comp.)	0,49016	0,47255	-3,59%	83,80403	85,25962	1,74%
100	Utenza domestica (3 comp.)	0,54017	0,52077	-3,59%	93,11559	94,73291	1,74%
100	Utenza domestica (4 comp.)	0,58019	0,55934	-3,59%	121,05026	123,15278	1,74%
100	Utenza domestica (5 comp.)	0,6202	0,59792	-3,59%	135,0176	137,36271	1,74%
100	Utenza domestica (6 comp.)	0,65021	0,62685	-3,59%	158,2965	161,04594	1,74%
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,21556	0,22741	5,50%	0,31117	0,2945	-5,36%
102	Campeggi, distributori carburanti	0,45133	0,47614	5,50%	0,65944	0,62412	-5,36%
103	Stabilimenti balneari	0,25598	0,27005	5,50%	0,3722	0,35227	-5,35%
104	Esposizioni, autosaloni	0,34355	0,36244	5,50%	0,50266	0,47573	-5,36%
105	Alberghi con ristorante	0,72078	0,76041	5,50%	1,05199	0,99564	-5,36%
106	Alberghi senza ristorante	0,5389	0,56853	5,50%	0,7839	0,74192	-5,36%
107	Case di cura e riposo	0,63995	0,67513	5,50%	0,9359	0,88577	-5,36%
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,67369	0,71066	5,50%	0,98257	0,92995	-5,36%
109	Banche ed istituti di credito	0,3705	0,39086	5,50%	0,53856	0,50972	-5,36%
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,58606	0,61827	5,50%	0,85092	0,80535	-5,36%
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,72078	0,76041	5,50%	1,05318	0,99678	-5,36%
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,48501	0,51168	5,50%	0,70611	0,66829	-5,36%
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,61974	0,65381	5,50%	0,90358	0,85519	-5,36%
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,28966	0,30558	5,50%	0,41888	0,39645	-5,35%
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,3705	0,39086	5,50%	0,53856	0,50972	-5,36%
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,26037	3,43959	5,50%	4,74771	4,49342	-5,36%
117	Bar, caffè, pasticceria	2,45201	2,5868	5,50%	3,56886	3,37771	-5,36%
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,18559	1,25076	5,50%	1,72698	1,63449	-5,36%
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,03739	1,09442	5,50%	1,50677	1,42607	-5,36%
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,0822	4,3066	5,50%	5,95049	5,63178	-5,36%
121	Discoteche, night club	0,70058	0,73909	5,50%	1,02446	0,96959	-5,36%
122	Area scoperta operativa cat. 5	0,57932	0,61117	5,50%	0,84135	0,79629	-5,36%
123	Area scoperta operativa cat. 6	0,43112	0,45482	5,50%	0,62712	0,59353	-5,36%
124	Area scoperta operativa cat. 16	2,60695	2,75025	5,50%	3,79864	3,59519	-5,36%
125	Area scoperta operativa cat. 17	1,96026	2,06802	5,50%	2,85556	2,70262	-5,36%

Sarà necessario proseguire nel 2023 nell'attività di controllo e regolarizzazione mediante notifica invito alla presentazione della denuncia di cui all'art. 1, comma 684, L. 27 dicembre 2013, n. 147 e parallelamente attivare la procedura di emissione/riemissione degli avvisi di pagamento per il recupero della tassa in relazione alle annualità precedenti oggetto di controllo a fronte delle differenze dovuto/versato rilevate (alla data della presente relazione risultano n. 134 contribuenti).

**Il Responsabile del Servizio Tributi**  
**Dott.ssa Anita Caretti**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*